

# Grande partecipazione al seminario organizzato dall'Associazione Industriali Le imprese studiano le fatture elettroniche

**GROSSETO** - La fatturazione elettronica fa il suo ingresso nel mondo delle imprese. Mercoledì scorso, nella sede dell'Associazione Industriali di Grosseto, si è tenuto un seminario di approfondimento dedicato a questa importante novità che riguarderà il prossimo futuro delle aziende. Un pubblico attento ha esaminato i differenti modi di affrontare il problema, condividendo, però, un concetto di base: la fattura elettronica non è che un passo verso il domani, in cui il passaggio da vecchi a nuovi strumenti, nella gestione amministrativa interna come in quella esterna, è ormai inevitabile. "Questa iniziativa - ha osservato Aristide Giannetti, presidente di Confindustria Grosseto - ha, innanzi tutto, la finalità di promuovere e sostenere la cultura d'impresa: riteniamo fondamentale informare le nostre imprese, affinché possano affrontare al meglio i cambiamenti. Nel momento in cui la Pubblica amministrazione decide di utilizzare in via esclusiva la fatturazione elettronica, nei rapporti con le imprese, dà l'avvio a un percorso che condiziona, e condizionerà sempre di più, le abitudini nella gestione dell'amministrazione, di ogni azienda. Per questo è importante prepararsi, perché questi strumenti diverranno, nel futuro, sempre più utilizzati non solo nel rapporto con la Pubblica amministrazione ma anche delle imprese tra loro". L'assessore provinciale al Bilancio, Donatella Rapezzi, nel suo intervento, ha spiegato che la



Convegno sulla fatturazione hi tech

fatturazione elettronica rappresenta un ulteriore momento innovativo nel percorso di rinnovamento della Pubblica Amministrazione. "La Provincia di Grosseto - ha spiegato l'assessore - è molto attenta a queste problematiche: riteniamo fondamentale creare, in questo territorio, le infrastrutture che portino al progressivo superamento del digital divide. La peculiarità di questa provincia, che occupa il 20% del territorio regionale, ma ospita soltanto il 5% della popolazione della Toscana, rende ancor più necessari interventi che garantiscano la penetrazione delle infrastrutture virtuali su tutto il territorio provinciale, infrastrutture che possono rivelarsi determinanti proprio in quelle aree in cui il mercato si mostra debole. In

quest'ottica, la fatturazione elettronica non è che un altro segnale del necessario adeguamento ai tempi, un adeguamento che sappia trarre il meglio dalle opportunità tecniche e tecnologiche".

Innovazione, quindi, come percorso necessario per lo sviluppo. "A nostro avviso - ha osservato Donato Neri, direttore dell'Area mercato di Banca Etruria - la fatturazione elettronica è una grande opportunità in direzione dell'innovazione dei sistemi. Crediamo fortemente che l'adozione di questi strumenti possa essere di grande aiuto anche per l'impresa, a vantaggio dell'efficienza e della riduzione dei costi. Questo, a nostro avviso, sarà il futuro della gestione aziendale".

"Anche se affrontare oggi questo argomento può sembrare anticipare i tempi - ha precisato Andrea Brizzi, presidente di Ance Grosseto - perché c'è ancora tanta strada da fare, è certo che ormai siamo di fronte a un procedimento irreversibile. Per questo siamo molto attenti a tutto quanto è legato alla fatturazione elettronica: visto il ruolo importante svolto dalla Pubblica amministrazione e dal mondo bancario, a fianco del mondo imprenditoriale, ci auguriamo che sia un percorso che porti le imprese a ottenere benefici, perlomeno in termini di correttezza ed efficacia nella gestione amministrativa. Quindi, anche se adeguarsi sarà un onere e certo impegnativo, siamo convinti che, nel tempo, i risultati possano essere positivi".

**CORRIERE DI MAREMMA**

14 giugno 2008